



Il tracciato della Cispadana

Firmata la convenzione Cispadana arriva il sì Porterà anche il ponte Mezzani - Brescello

«Sono molto soddisfatto perché all'interno di questo progetto saranno realizzati il nuovo ponte sull'Enza dell'asse Cispadano e la riqualificazione di via Burla dalla Cispadana fino allo Spip». L'assessore provinciale alle Infrastrutture Ugo Danni commenta così, di ritorno da Bologna, la firma avvenuta in Regione della convenzione della Cispadana tra la Regione Emilia Romagna e la società concessionaria, la società autostrada regionale Cispadana. Un'opera infrastrutturale strategica di interesse regionale, che collegherà il casello di Reggiolo-Rolo dell'A22 alla barriera di Ferrara Sud sulla A13. Nel progetto sono previsti diversi interventi per il collegamento alla viabilità ordinaria. Nel

Parmense verrà realizzato un nuovo ponte sull'Enza fra Mezzani e Brescello. Grazie a questa firma si va a delineare in via definitiva il completamento di quell'asse Cispadano presente da molti anni nella programmazione della viabilità regionale e provinciale, che collegherà Tre-casali dal casello che si sta costruendo sulla bretella Tibre fino al casello di Reggiolo-Rolo sull'A22. Un'opera che porterà sensibili benefici in termini economici e consentirà di ridurre i volumi di traffico all'interno di centri abitati importanti come Sorbolo e San Polo d'Torre. L'infrastruttura richiede un investimento complessivo di oltre 1 miliardo e 150 milioni di euro, di cui quasi un miliardo a carico di privati.

E' finito nei guai anche un 28enne ghanese, sorpreso a lavorare nonostante fosse clandestino

Lavoro nero, denunciati due imprenditori

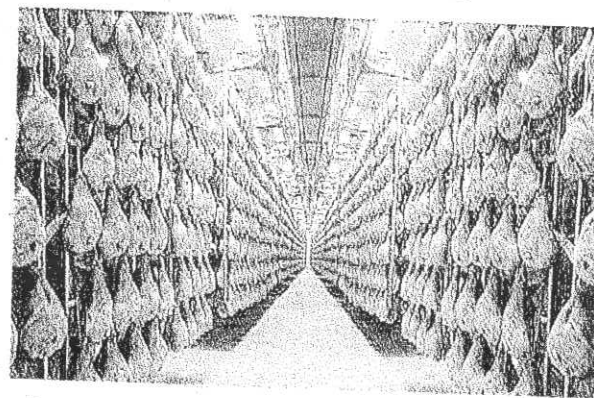
Controlli dei carabinieri nei prosciuttifici di Langhirano e Lesignano

Attività sospesa in due aprosciuttifici, altrettanti imprenditori denunciati alla Procura della Repubblica e procedura di espulsione per uno straniero irregolare. E' il bilancio dei controlli effettuati nei prosciuttifici della zona compresa tra Langhirano e Lesignano de' Bagni per contrastare il lavoro nero. Una piaga presente anche nella culla del Prosciutto di Parma. L'operazione è stata condotta dai carabinieri di Langhirano, al comando del maresciallo Merella, insieme ai militari del nucleo dell'Ispettorato del lavoro di Parma.

Sono stati deferiti all'autorità giudiziaria due titolari di azienda, G. F. di 22 anni di Castellammare di Stabia, e B. P. di 45 anni di Casoria perché responsabili di aver utilizzato all'interno dei propri pro-



I carabinieri hanno passato al setaccio diversi prosciuttifici della zona



sciuttifici manodopera extracomunitaria senza regolare assunzione e versamento dei contributi.

Nel corso dei controlli è stato anche deferito in stato di libertà F. G., 28enne ghanese, sorpreso a lavorare per uno dei due imprenditori nonostante fosse clandestino, avendo eluso i controlli

alla frontiera per accedere nel territorio italiano.

Per quanto scoperto dai carabinieri gli imprenditori sono incorsi nella sospensione della loro attività ed il cittadino clandestino è stato accompagnato presso gli uffici della stazione per la conseguente procedura di espulsione.

IN BREVE

Al via gli incontri di Dicembre di cultura

TRAVERSETOLO - Martedì 7 dicembre, alle 21 al centro civico verrà presentato il libro di Francesco Ranieri "I ragazzi della Certosa".

La Certosa di Parma, dopo essere stata un carcere minorile, nel dopoguerra ha rappresentato la salvezza per molti ragazzi. Anche per Ranieri che, orfano, trovò posto alla casa di rieducazione. Quella che rivive nelle pagine del libro è una pagina importante della storia della Certosa e di Parma che i partecipanti all'incontro potranno ripercorrere assieme ad Eugenio Caggiani, presidente dell'associazione "Il Borgo" di Parma; ad Edda Bellini, presidente del Centro Culturale Traversetolo; con l'introduzione di dell'assessore alla Cultura Emma Iovino; e naturalmente ascoltando le pagine e le parole dell'autore Francesco Ranieri.